



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sc H VI
III - A Pbo
il 11 FEB 2014
Il Resp. del servizio
L'istruttore Direttivo
(Dott. Renzo Lettica Micali)

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE VI

Ambiente Energia e Protezione Civile

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale.

*In data: 31 DIC. 2013
N. 2345*

N. 438 SETTORE VIII

In data: 31/12/2013

OGGETTO: Realizzazione di un tratto di collettore acque bianche per il normale deflusso delle acque meteoriche nella zona denominata "Cento Pozzi", rifacimento e pavimentazione di un tratto della sede stradale completa delle opere di protezione in territorio del comune di Ragusa.

Importo Euro 23.500,00 IVA inclusa.

Approvazione progetto.

CUP - 417H0300013001

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

CAP. 2886 - TIT. 02 - FUNZ. 09 - SERV. 01 - INTER. 01 -

BIL. 2013 IMPEGNO 1667

IL RAGIONIERE CAPO

L'anno duemiladodici, il giorno 31 (Trentuno) del mese di Dicembre su proposta del Geom. Giovanni SCHININÀ, nell'Ufficio del Settore VI il Dirigente del Settore Dott. Ing. Giulio Renzo LETTICA ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE

Attesa: la necessità di assicurare il regolare deflusso delle acque meteoriche della zona denominata "Cento Pozzi" della frazione del Comune di Ragusa;

Visto: che con nota Prot. n. 15861 del 21.02.2012 i residenti della zona sopra citata attraverso una petizione segnalano il ristagno di acque piovane nel tratto "Monachella – Cento Pozzi" con sversamento delle stesse sulla sede stradale, determinando una situazione di disagio e pericolo per l'incolumità pubblica;

Considerato: che a seguito sopralluogo tecnico sono stati effettuati i rilievi tecnici necessari alla redazione di un progetto finalizzato a convogliare le acque meteoriche per il normale deflusso delle stesse, nonché il rifacimento e la pavimentazione di un tratto della sede stradale completa di opere di protezione atte alla salvaguardia e all'incolumità dei cittadini;

Verificato: che l'inconveniente lamentato dai residenti firmatari della petizione sopra citata riveste carattere di urgenza;

A tal proposito: tecnici di questo ufficio hanno redatto un progetto con relazione tecnica descrittiva dell'intervento da realizzare e le fasi di intervento atte a risolvere l'inconveniente lamentato;

Considerato: che già in passato si è reso necessario ricorrere all'operato di ditte esterne specializzate nel settore, al fine di risolvere in tempi rapidi gli interventi che di norma si presentano in modo imprevisto e che rivestono quasi sempre carattere di urgenza;

Preso atto che: l'Amministrazione comunale non è in grado di intervenire con mezzi propri o con il personale dipendente data la nota carenza;

Vista: l'urgenza di poter eseguire tale intervento;

Vista: la necessità di affidamento di detto servizio a ditte esterne;

Considerato: che la materia di cui all'oggetto del presente provvedimento trova applicazione nel regolamento di esecuzione ed attuazione del D.L.vo del 12 Aprile 2006 n. 163 e nella legge n. 207 del 5 Ottobre 2010;

Visto: il Verbale di Validazione del progetto esecutivo del 09/03/2012 di cui trattasi;

Ritenuta: la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi; visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia della Determinazione Dirigenziale;

- D E T E R M I N A -

Approvare per i motivi di cui in premessa il progetto riguardante i seguenti interventi:
Realizzazione di un tratto di collettore acque bianche per il normale deflusso delle acque meteoriche nella zona denominata "Cento Pozzi", rifacimento e pavimentazione di un tratto della sede stradale completa delle opere di protezione in territorio del comune di Ragusa.
Importo Euro 23.500,00 IVA Inclusa.

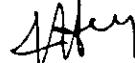
1. Utilizzare la TRATTATIVA NEGOZIATA quale procedura di affidamento dei lavori ricorrendo i presupposti ai sensi dell'art. 57 del D.L.vo 163/06, per un importo complessivo di Euro 23.500,00 IVA compresa
2. Imputare la spesa complessiva di euro 23.500,00, da prelevare dal CAP. 2886 – TIT. 02 - FUNZ. 04 - SERV. 04 - INTER. 01 - BIL.2012 IMPEGNO 1647/13

Ragusa, 31 Dicembre 2013.

IL CAPO DEL SETTORE VI
(Ing. Giulio Lettica)

Si allega:

- Relazione tecnica descrittiva
- Verbale di Validazione del progetto esecutivo



Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Segretario Generale, ai seguenti uffici: RAGIONERIA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI

(Ing. Giulio Lettica)



SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ'

Si attesta la regolarità contabile di cui all'art.53,
co.1 della legge 142/90.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si attesta la copertura finanziaria.
Ragusa 3.1.2014.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della su estesa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 1.1.FEB.2014

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè

dal 1.1.FEB.2014

al 1.8.FEB.2014

Ragusa 1.9.FEB.2014

IL MESSO COMUNALE



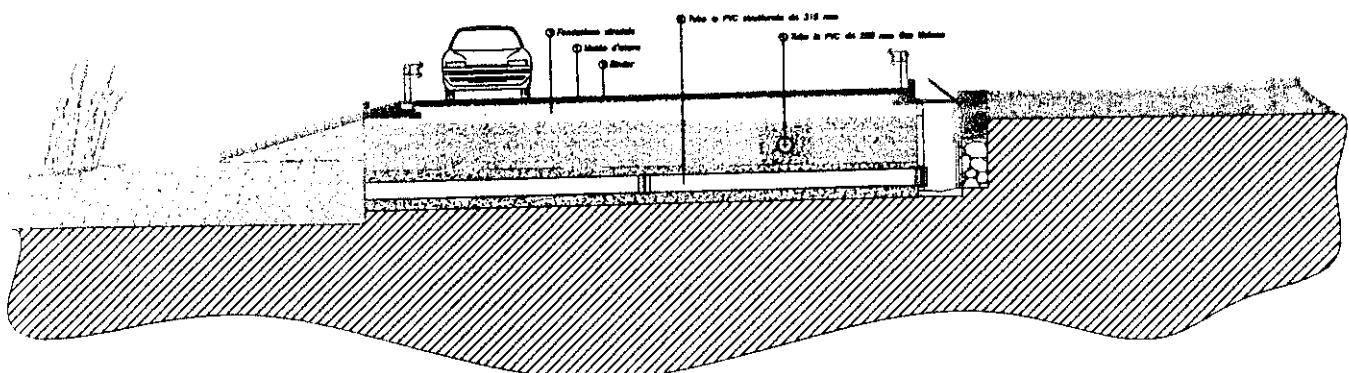
COMUNE DI RAGUSA

SETTORE VIII

AMBIENTE ENERGIA E PROTEZIONE CIVILE

PROGETTO: Realizzazione di un tratto di collettore acque bianche per il normale deflusso delle acque meteoriche nella zona denominata "Cento Pozzi", rifacimento e pavimentazione di un tratto della sede stradale completa delle opere di protezione in territorio del Comune di Ragusa.
Importo €. 23.500,00 IVA ed oneri vari inclusi

n° 6 fac simile
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 2345 del 31 DIC 2012



ELENCO DEGLI ELABORATI:

- A RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA
- B PLANIMETRIA
- C ELABORATI GRAFICI
- D COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- E ELENCO PREZZI
- F ANALISI PREZZI
- G CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

I. PROGETTISTI: Geomm. G. Schinella - R. Di Grandi P.E. G. Migliorisi		ELABORATO
LA DIREZIONE DEI LAVORI: Geomm. G. Schinella - R. Di Grandi P.E. G. Migliorisi		A
IL R.U.P.: Ing. Giuseppe PICCILIO		
DATA: 06.03.2012	SCALA:	
COMMITTENTE: COMUNE DI RAGUSA		
		



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE VIII

Ambiente Energia e Protezione Civile

OGGETTO: Realizzazione di un tratto di collettore acque bianche per il normale deflusso di acque meteoriche nella zona c\da Cento Pozzi, del rifacimento e pavimentazione di un tratto della sede stradale completa di opere di protezioni in territorio del Comune di Ragusa.

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

1. PREMESSA E OGGETTO DELL'INTERVENTO

Oggetto della presente relazione è quello di fornire una descrizione dell'opera, con la definizione delle caratteristiche dei lavori, ovvero:

- localizzazione dell'area di intervento;
- tipologia dell'intervento;
- la realizzazione di un tratto di collettore per il normale deflusso di acque bianche;
- posa in opera di grate e canali di raccolta per raccolta acque bianche;
- ripristino e rifacimento della sede stradale interessata dall'intervento;
- la posa in opera di protezione atte a delimitare la sede stradale e mettere la stessa in sicurezza.

Prima di procedere con l'illustrazione dei contenuti tecnici, si premette che:

Con nota Prot. n. 15861 del 21.02.2011, i residenti della zona denominata "Cento Pozzi" attraverso una petizione hanno segnalato il ristagno di acque piovane nel tratto "Monachella – Cento Pozzi" in prossimità della strada "Beddio – Tresauro" e che tale inconveniente determina disagi e pericolo ai mezzi che transitano su tale arteria stradale, costituendo un serio rischio per l'incolumità e la sicurezza degli utenti. Di conseguenza, in accordo con i residenti e i contenuti dello studio effettuato, si ritiene necessario intervenire con soluzioni progettuali mirate all'intercettazione e all'allontanamento dell'acqua piovana prima che possa riversarsi sulla sede stradale.

Detto questo, in adempimento all'incarico conferito ai tecnici progettisti del settore VIII, si procede con l'illustrazione dei contenuti di cui al progetto esecutivo della **"Realizzazione di un tratto di**

collettore acque bianche per il normale deflusso di acque meteoriche nella zona c\da Cento Pozzi, del rifacimento e pavimentazione di un tratto della sede stradale completa di opere di protezioni in territorio del Comune di Ragusa.”

L'intervento è stato progettato adottando opere e tecniche conformi alle esigenze della vigente normativa sui LLPP.

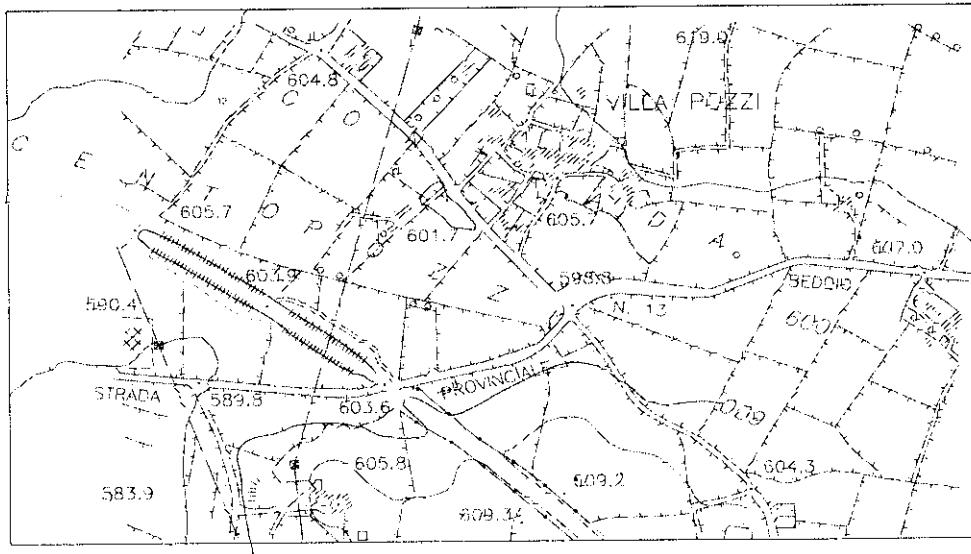
Prima di affrontare la stesura degli elaborati tecnici, i progettisti incaricati si sono recati più volte sui luoghi interessati, effettuando numerosi sopralluoghi, misurazioni e i necessari rilievi topografici basilari per l'acquisizione di tutte le possibili informazioni:

- sull'andamento piano-altimetrico dell'area;
- sulla presenza di eventuali sottoservizi e alla loro salvaguardia;
- sulla utilizzazione di eventuali aree (già cedute al Comune di Ragusa) site ai margini della sede stradale al fine da poter essere utilizzate per definire l'ampiezza della stessa;

in modo tale da possedere una conoscenza di dati indispensabili per un corretto intervento di progettazione, che si pone come obiettivo alla risoluzione dell'inconveniente lamentato dai residenti della c\da "Cento Pozzi", e nello stesso tempo, apportare delle modifiche importanti nella sede stradale atte a mettere in sicurezza il piccolo incrocio oggetto di intervento.

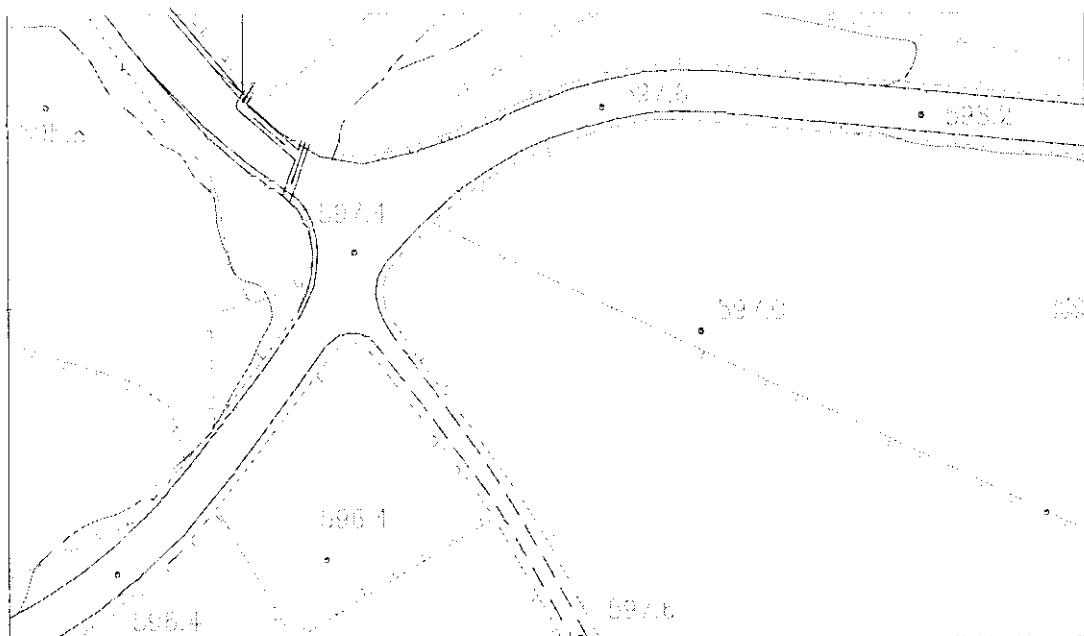
2. DESCRIZIONE DEI LUOGHI

L'area dell'intervento di c\da "Cento Pozzi" è cartografata nella tavoletta in scala 1:2.000



Tav. 1

Nella tavola planimetrica sotto riportata si identifica l'area oggetto dell'intervento:



Tav. 2

3. CARATTERISTICHE DEL TERRENO E DELL'AREA INTERESSATA

Il sito oggetto dell'intervento ricade, come detto in precedenza, nella zona periferica dell'abitato di Ragusa, topograficamente l'area si colloca ad una quota compresa tra 595.8 m e 598.2 m s.l.m.. Per quanto sin qui esposto le principali cause dell'inconveniente lamentato dai residenti vanno ricercate:

- Nella totale assenza di un collettore di raccolta acque bianche, di caditoie e di qualsiasi altro sistema di raccolta e di intercettazione e convogliamento delle acque meteoriche, pertanto la differenza di quota, durante gli eventi piovosi, determina un ruscellamento incontrollato delle acque, le quali confluiscono nel punto sopra evidenziato (Tav. 2), raggiungendo la sede stradale e determinando una condizione di pericolo per la regolare circolazione stradale.

Tutte le considerazioni precedenti facenti parte dello studio del progetto, unitamente ai rilievi sul campo, all'indagine sulla conoscenza di eventuali sotto servizi e delle quote ad essi relativi e all'insieme dei dati acquisiti sull'area in esame, hanno permesso la definizione dell'intervento in progetto.

3.1. Opere di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche

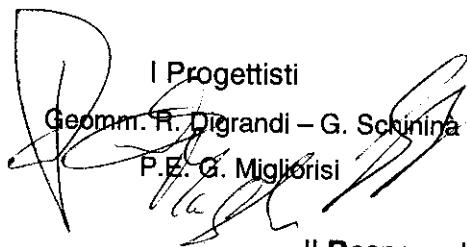
Come detto in precedenza, la realizzazione delle opere di intercettazione raccolta e smaltimento delle acque meteoriche risulta indifferibile per la buona riuscita dell'intervento, pertanto nel presente progetto si prevede la realizzazione di un tratto di collettore per acque bianche le cui caratteristiche dimensionali e relative ai materiali impiegati sono di seguito riportate:

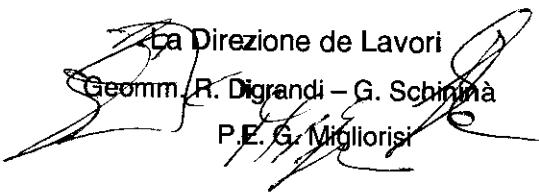
- Collettore acque bianche DN 315 in PVC – U a parete strutturata Tipo A 1 costruiti secondo il pr. EN 13476 – (UNI 10968) con sistema di giunzione a bicchiere e guarnizione a tenuta elastometrica con anima di rinforzo interno, quest'ultima preinserita e solidale con il bicchiere, conforme alle norme UNI – EN 681/1. Le tubazioni di lunghezza utile 6 metri, riporteranno la marcatura prevista dalle citate norme ed in particolare, il codice d'installazione U o UD, la serie corrispondente alla rigidità SN 4 kN/m², il marchio di qualità rilasciato da Ente di Certificazione accreditato secondo UNI - Cei – 45011, compresi i tagli e gli sfidi, l'esecuzione delle prove idrauliche, il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera a perfetta regola d'arte;
- Pozzetto prefabbricato modulare per fognatura, in calcestruzzo vibrato realizzato secondo norme UNI EN 1917:2004 e provvisto di marcatura CE, con luce utile di 1.200 mm, con classe di resistenza 50 kN, rivestito nel fondo con vasca in PRFV, o PE, PP, o in poliuretano rinforzato, provvisto di canale di scorrimento atto a garantire la continuità idraulica e l'assenza di fenomeni di accumulo, compreso di manicotti di innesto per tubi in PE, PRFV, CLS, GRES, PVC, predisposti alle angolazioni necessarie e dotati di guarnizione di tenuta a norma UNI EN 681, in grado di garantire una tenuta idraulica di 0,5 bar, con sopralzi di diversa altezza, in grado di garantire una tenuta idraulica di 0,5 bar, con inseriti pioli antiscivolo a norma UNI EN 13101, elemento di copertura idoneo al transito di mezzi pesanti con classe di resistenza verticale 150 kN.
- Telaio e chiusino per pozzi in ghisa a grafite sferoidale, conforme alle norme UNI EN 124 e recante la marcatura prevista dalla citata norma carico di rottura, marchiata a rilievo con: norme di riferimento, classe di resistenza, marchio fabbricante e sigla dell'ente di certificazione; rivestito con vernice bituminosa, munito di relativa guarnizione di tenuta in elastomero ad alta resistenza classe D 400 (carico di rottura 400 kN).
- Ripristino della sede stradale dopo i dovuti rinterri con cls avente R_{ck} 10 N/mm², e con conglomerato bituminoso chiuso per strato di usura di pavimentazioni stradali in ambito urbano (strade di categoria E e F urbana del CdS), confezionato a caldo in centrale con bitume puro (del tipo 50/70 o 70/100 con IP compreso tra -1,2 e +1,2) e aggregato lapideo proveniente dalla frantumazione di rocce di qualsiasi natura

petrografica, purché rispondente ai requisiti di accettazione riportati nella tabella 6, traffico tipo L (urbana), della norma C.N.R. B.U. n.° 139/1992. La granulometria dell'aggregato lapideo deve rientrare nel fuso granulometrico per strati di usura previsto dal "Catalogo delle pavimentazioni stradali" CNR 1993. La percentuale di bitume sarà compresa all'incirca tra il 5,5-6 %. In ogni caso il dosaggio in bitume e l'assortimento granulometrico ottimali devono essere determinati mediante metodo Marshall. Nel caso di studio Marshall la miscela ottimale dovrà presentare, le seguenti caratteristiche: stabilità non inferiore a 1.000 kg, rigidezza non inferiore a 300 kg/mm e vuoti residui sui campioni compresi tra 3 e 6 %. La lavorazione prevede la preparazione della superficie di stesa, la predisposizione dei giunti di strisciata e lo spandimento di mano di ancoraggio con emulsione bituminosa cationica a rapida rottura (dosaggio di bitume residuo pari a 0,30-0,35 kg/m²), la stesa del conglomerato mediante vibrofinitrice, le cui dimensioni minime permettano interventi in strade di larghezza non inferiore a 3 m, ed il costipamento dello stesso con rullo tandem vibrante, fino a dare lo strato finito a perfetta regola d'arte, privo di sgranamenti e difetti visivi dovuti a segregazione degli inerti, ben regolare (scostamenti della superficie rispetto al regolo di 4 m inferiori a 1,0 cm in qualsiasi direzione per le strade extraurbane) (scostamenti della superficie rispetto al regolo di 4 m inferiori a 0,5 cm in qualsiasi direzione per le strade urbane). La densità in opera dovrà risultare non inferiore al 97% di quella determinata nello studio Marshall.

4. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO:

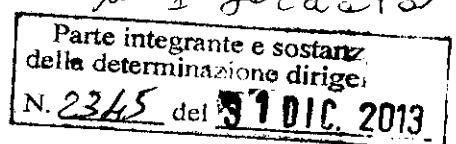
A	Importo per l'esecuzione dei lavori (€. 18.309,43	€. 18.309,43
B	Oneri per la Sicurezza 3%	€. 549,28	
	Somma (A+B)		€. 18.858,62
SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE:			
C	Spese tecniche relative alla progettazione e al coordinamento della Sicurezza	€. 366,19	
D	Spese per pubblicità	€. 100,00	
E	Imprevisti	€. 879,51	
F	IVA al 21%	€. 3.844,96	
G	Somma (C+D+E+F)	€. 5.190,66	
	Totale importo progetto (A+G)	€. 23.500,00	


 I Progettisti
 Geomm. R. Digrandi – G. Schinina
 P.E. G. Migliorisi


 La Direzione de Lavori
 Geomm. R. Digrandi – G. Schinina
 P.E. G. Migliorisi

Il Responsabile Unico del Procedimento


 Ing. Giuseppe PICCITTO



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE VI

Ambiente Energia e Protezione Civile

LAVORI: Realizzazione di un tratto di collettore acque bianche per il normale deflusso delle acque meteoriche nella zona denominata "Cento Pozzi", rifacimento e pavimentazione di un tratto della sede stradale completa delle opere di protezione in territorio del comune di Ragusa.

Importo Euro 23.500,00 IVA inclusa.

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(art. 55 del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

L'anno duemiladodici il giorno 31 (trentuno) del mese di Dicembre in Ragusa il sottoscritto Responsabile del procedimento, ha convocato i seguenti Sigg.ri:

- Geom. Giovanni Schininà, in qualità di Progettista dell'Ufficio;
- Geom. Roberto Digrandi, in qualità di Progettista/dell'Ufficio;
- P.E. Giovanni Migliorisi, in qualità di Progettista/dell'Ufficio;

e sono state effettuate le seguenti verifiche sul progetto esecutivo:

- a) controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 34 a 43 del Regolamento;
- b) conformità del progetto al documento preliminare alla progettazione e al progetto definitivo;
- c) conformità del progetto esecutivo alla normativa vigente;
- d) corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- e) completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- f) completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal Regolamento;
- g) esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- h) rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- I) coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità.

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ragusa, li 31/12/2013

I PROGETTISTI

Geom. Giovanni Schininà - Roberto Digrandi

P.E. Giovanni Migliorisi



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Giuseppe PICCITTO

